



**Dichiarazione di Francesco Scrima**

**Segretario Generale della CISL Scuola**

La proposta lanciata dal Ministro Fioroni oggi a Caserta, quella che ipotizza per le scuole, nella gestione delle loro risorse, l'applicazione dello stesso regime di cui godono le fondazioni, di per sé è una proposta interessante.

Interessante perché consentirebbe alle scuole autonome di beneficiare di un più favorevole regime fiscale che permetterebbe notevoli risparmi e, pertanto, maggiori investimenti per la funzionalità del servizio scolastico e per migliorare l'offerta formativa.

La CISL Scuola, tuttavia, ha individuato da tempo un settore dove poter intervenire per far risparmiare. Ci si riferisce alla TARSU che le scuole devono pagare ai Comuni, una tassazione molto pesante, insopportabile per le finanze di ogni singola scuola. Il Ministro dovrebbe adoperarsi per verificare con l'ANCI la possibilità di eliminarla.

Tornando, tuttavia, alla proposta che prevede la gestione delle risorse scolastiche secondo il regime applicato alle fondazioni, non è possibile ipotizzare alcun organo di gestione essendo materia questa che riguarda il governo degli Organi Collegiali la cui riforma, da tanti anni invocata, è ferma in Parlamento e della quale non si intravedono ancora i tempi di una sua realizzazione.

Roma, 12 gennaio 2007